

INTERPELLANZA

Accessibilità agli stabili da parte dei disabili

del 19 settembre 2011

Entro il 1° febbraio 2012 dovranno essere attivate le norme descritte nell'art. 30 cpv. 1 Legge edilizia.

1. Tutti gli stabili cantonali, comunali, pubblici in generale, sono stati adeguati alle norme in modo da rendersi accessibili ai disabili?
2. Quali raccomandazioni sono state date agli enti pubblici per assicurarsi che tali norme vengano rispettate?
3. Come procederà il Consiglio di Stato verso chi non avrà dato seguito in tempo utile alle modifiche?
4. Caso concreto: in Piazza Grande a Giubiasco vi è uno stabile di vecchia data che ospita la Giudicatura di pace, l'Ufficio di conciliazione in materia di locazione e la consulenza giuridica.
Giungere al primo piano di detto stabile - cioè dove vi sono i locali che ospitano i servizi sopraindicati - è già difficoltoso di per se stesso, praticamente impossibile per chi ha difficoltà di deambulazione o per persone con sedie a rotelle.
Il Consiglio di Stato è a conoscenza di come verrà gestito questo stabile a partire dal 1° febbraio 2012?
5. Il Consiglio di Stato è a conoscenza di altri casi di stabili come quello di Giubiasco che fino ad ora, nonostante i servizi importanti per la popolazione che ospitano, non sono accessibili "a tutti"?
6. E per quanto concerne gli stabili privati (art. 30 cpv. 2) si conosce la situazione?

Patrizia Ramsauer